



Scheda

Sostegno dopo un sisma

Danni non coperti

Per fronteggiare le conseguenze dei danni causati da eventi naturali (acqua, tempeste, grandine ecc.), le assicurazioni cantonali e private offrono in Svizzera soluzioni assicurative integrali. Per gli eventi sismici sussiste invece una lacuna. Finora non si è riusciti a proporre un'apposita soluzione per un'assicurazione a livello nazionale o per coprire il rischio sismico nel quadro delle assicurazioni concernenti gli eventi naturali. Molte persone interessate non sanno di non essere assicurate in caso di sisma.

Tuttavia in Svizzera i terremoti sono il pericolo naturale con il maggiore potenziale di danno. Sono relativamente rari, ma possono causare danni molto gravi e costosi. Senza un'assicurazione vengono a mancare i fondi per l'intervento immediato e la ricostruzione. Secondo il principio di sussidiarietà, subito dopo un sisma la Confederazione dovrebbe stanziare degli aiuti finanziari straordinari per sostenere i Cantoni.

Cercasi soluzione per un'assicurazione contro il sisma

Il 20 giugno 2014 il Consiglio federale aveva approvato il rapporto concernente lo stralcio della mozione 11.3511 inoltrata dal Consigliere agli Stati Jean-René Fournier «Assicurazione obbligatoria contro i terremoti». Nel rapporto, il Governo constatava che, al momento, in mancanza del consenso unanime da parte di tutti i Cantoni, non è possibile istituire un concordato cantonale per un'assicurazione nazionale contro i terremoti. Inoltre, la Costituzione non conferisce alla Confederazione il potere di imporre l'introduzione di un'assicurazione obbligatoria. Per contro, la Conferenza governativa per gli affari militari, la protezione civile e i pompieri sta attualmente di nuovo esaminando la stipulazione di un concordato intercantonale concernente l'assicurazione contro i terremoti.

Una buona organizzazione per riparare rapidamente i danni agli edifici

Nelle conclusioni del rapporto del 2014 il Consiglio federale afferma che per gli edifici danneggiati occorre procedere all'organizzazione di una liquidazione dei sinistri anche in assenza di una soluzione assicurativa. A tal fine, le assicurazioni (Associazione Svizzera d'Assicurazioni, ASA) e le assicurazioni cantonali sui fabbricati (pool svizzero per la copertura di danni sismici, pool anti-sisma), con il sostegno dell'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), sono chiamate a elaborare un piano volto a istituire un'organizzazione efficace di gestione dei sinistri. Il piano deve garantire che:

- l'organizzazione possa rilevare i danni entro pochi giorni dal sisma e, in un secondo tempo, distribuire le relative indennità;



Medienmitteilung

- identificare e valutare secondo criteri uniformi i danni subiti dagli edifici e dai beni al loro interno;
- versare i mezzi finanziari stabiliti per contratto (contratti d'assicurazione esistenti) e stanziati su base volontaria (finanziamenti stanziati dall'erario, fondi di organizzazioni umanitarie ecc.) in modo appropriato ed entro un termine ragionevole alle persone danneggiate.

Preparare la valutazione delle domande di finanziamento

In caso di evento i Cantoni possono chiedere alla Confederazione aiuti finanziari straordinari. La procedura è stata definita, mancano tuttavia le basi per valutare le domande da inoltrare alla Confederazione. L'elaborazione di simili basi è di competenza del Dipartimento della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS), con l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) per la fase di superamento degli eventi, e del Dipartimento dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), con l'UFAM per la fase di ricostruzione. Entro il 2020 i due servizi federali elaboreranno le basi e i criteri necessari per la valutazione e il trattamento delle domande inoltrate dai Cantoni.